



Salari: giù in 22 province su 107 tra il 2021 e il 2019

A Milano busta paga due volte e mezzo più pesante della media

Roma, 17 febbraio 2023 – Buste paga più leggere in 22 province su 107 tra il 2019 e il 2021. In queste aree un lavoratore dipendente ha perso in media nel triennio 312 euro, a fronte di una crescita nazionale di circa 301 euro. Sensibili sono le differenze a livello territoriale. Salari più magri di oltre mille euro a testa si registrano a Venezia, Firenze e Prato. Mentre crescite al top si rilevano a Milano (+1.908 euro), Parma (+1.425) e Savona (+1.282). Sotto la Madonnina i dipendenti sono anche i meglio pagati d'Italia, con uno stipendio medio di 30.464 euro nel 2021, due volte e mezzo la media nazionale di 12.473 euro e nove volte più alto di quello di Rieti fanalino di coda nella classifica retributiva. Ma, va detto, che nel capoluogo lombardo il reddito da lavoro dipendente rappresenta oltre il 90% del reddito disponibile contro il 23,9% di Rieti e il 63,1% della media nazionale.

È quanto emerge dalle elaborazioni provinciali realizzate dal **Centro Studi Tagliacarne** sulle voci che compongono il reddito disponibile a prezzi correnti.

“L'analisi dimostra che la geografia delle retribuzioni è diversificata territorialmente, e sotto vari aspetti non rispetta la tradizionale dicotomia Nord-Sud”. È quanto ha sottolineato **Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro Studi Tagliacarne** che aggiunge “infatti se confrontiamo la graduatoria del pil pro capite (che misura la produzione della ricchezza) con quella delle retribuzioni, vediamo che nel primo caso praticamente tutte le ultime trenta posizioni sono appannaggio di province meridionali (con la sola eccezione di Rieti), mentre in quella delle retribuzioni pro-capite troviamo ben 10 province del Centro-Nord, il che induce a riflettere sulle politiche dei redditi a livello locale”.

Ma se Milano è la prima provincia italiana per valore pro-capite dei salari, Savona (+14,3%), Oristano (+11,8%) e Sud Sardegna (+11,2%) presentano i maggiori incrementi delle retribuzioni.

Tra 2019 e 2021, il peso in termini pro-capite del reddito da lavoro dipendente sul totale del reddito disponibile è rimasto stabile intorno al 63%. Ma in 42 province su 107, delle quali solo sei sono del Mezzogiorno, è aumentato passando dal 68,7% nel 2019 al 69,7% nel 2021. Nel complesso, l'incidenza delle retribuzioni sulle entrate disponibili si rileva più marcata nelle città metropolitane (71,3%) meno nelle province (57,6%). Ai due estremi di questa forbice, come abbiamo visto, si trovano Rieti con il 23,9% e Milano con il 90,7%. Tanto che, se stilassimo una classifica del reddito disponibile al netto del reddito da lavoro dipendente, il capoluogo lombardo precipiterebbe all'ultimo posto in classifica con appena 3.131 euro a testa.

Graduatoria delle province/città metropolitane per redditi da lavoro dipendente procapite¹ e variazioni percentuali rispetto al 2019. Anno 2021. Valori in euro

POS	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	VALORI PROCAPITE	VARIAZIONE PERCENTUALE	POS	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	VALORI PROCAPITE	VARIAZIONE PERCENTUALE
1	Milano	30.464,86	6,7	55	Fermo	9.966,20	-4,3
2	Bolzano/Bozen	18.942,08	0,2	56	La Spezia	9.514,73	5,3
3	Bologna	18.628,65	2,3	57	Terni	9.483,63	4,8
4	Parma	18.175,33	8,5	58	Rimini	9.469,21	-8,5
5	Roma	17.774,30	2,7	59	Como	9.345,05	-0,3
6	Reggio nell'Emilia	16.912,12	2,5	60	Siracusa	9.243,22	2,2
7	Firenze	16.686,53	-5,8	61	Varese	9.213,09	-0,5
8	Modena	16.572,83	1,6	62	Sassari	9.016,39	0,8
9	Vicenza	16.451,67	3,1	63	Gorizia	8.953,91	-4,7
10	Genova	16.031,29	0,4	64	Pistoia	8.684,79	1,5
11	Pordenone	15.887,39	3,8	65	Cremona	8.627,56	6,0
12	Verona	15.749,16	1,7	66	Salerno	8.537,75	5,5
13	Trieste	15.672,95	3,1	67	Potenza	8.525,26	4,3
14	Torino	15.424,47	2,3	68	Catanzaro	8.445,54	1,3
15	Trento	15.086,36	3,2	69	Napoli	8.442,72	-1,8
16	Cuneo	14.340,13	6,0	70	Asti	8.428,20	5,1
17	Cagliari	14.244,03	4,9	71	Massa-Carrara	8.226,02	4,3
18	Forlì-Cesena	14.002,18	5,6	72	Catania	8.087,86	-1,6
19	Padova	13.924,12	0,8	73	Crotone	7.982,50	6,3
20	Udine	13.888,68	1,1	74	Ferrara	7.855,44	-0,4
21	Treviso	13.668,82	1,3	75	Campobasso	7.787,24	1,9
22	Monza e della Brianza	13.375,01	4,4	76	Oristano	7.723,58	11,8
23	Pesaro e Urbino	13.332,64	2,3	77	Rovigo	7.637,26	2,4
24	Prato	13.290,94	-7,1	78	Barletta-Andria-Trani	7.539,91	2,7
25	Siena	13.249,98	4,8	79	Caltanissetta	7.491,41	4,4
26	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	13.200,30	-1,8	80	Palermo	7.378,06	0,6
27	Chieti	13.097,78	3,8	81	Avellino	7.240,57	3,8
28	Lucca	13.017,52	3,1	82	Messina	7.117,01	-2,2
29	Bergamo	12.843,66	1,2	83	Brindisi	7.006,01	1,6
30	Novara	12.789,03	0,9	84	Latina	6.933,84	5,2
31	Ravenna	12.133,57	1,7	85	Verbano-Cusio-Ossola	6.831,58	-3,2
32	Perugia	12.085,92	2,4	86	Lecce	6.807,40	0,5
33	Biella	12.052,70	-0,9	87	Grosseto	6.735,57	0,5
34	Belluno	11.862,50	1,4	88	Cosenza	6.708,28	1,7
35	Bari	11.848,91	3,7	89	Vibo Valentia	6.696,33	0,7
36	Ancona	11.812,17	3,2	90	Caserta	6.694,35	7,5
37	Venezia	11.650,52	-8,2	91	Lodi	6.678,37	-4,9
38	Vercelli	11.640,12	-0,5	92	Imperia	6.665,26	3,1
39	Piacenza	11.564,83	6,2	93	Taranto	6.649,34	-0,2
40	Alessandria	11.494,87	3,0	94	Sondrio	6.604,60	-13,0
41	Brescia	11.430,51	0,7	95	Reggio Calabria	6.591,84	4,1
42	Pisa	11.290,35	2,4	96	Sud Sardegna	6.513,93	11,3
43	Macerata	11.058,14	0,5	97	Foggia	6.483,67	3,1
44	Mantova	10.822,42	5,4	98	Trapani	6.361,74	0,7
45	Arezzo	10.769,55	-0,6	99	L'Aquila	6.281,75	-0,9
46	Pescara	10.760,31	1,5	100	Frosinone	6.055,31	0,4
47	Teramo	10.620,16	2,3	101	Nuoro	5.991,62	2,9
48	Ascoli Piceno	10.612,07	2,5	102	Benevento	5.728,95	1,5
49	Isernia	10.559,32	5,1	103	Pavia	5.673,98	3,7
50	Livorno	10.321,11	5,9	104	Enna	5.557,75	8,8
51	Ragusa	10.268,88	5,8	105	Agrigento	5.337,89	7,5
52	Savona	10.215,21	14,4	106	Viterbo	4.062,25	0,8
53	Lecco	10.131,24	-0,5	107	Rieti	3.317,55	7,2
54	Matera	10.044,88	3,9		ITALIA	12.473,20	2,5

Fonte: Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere

¹ Compenso complessivo riconosciuto da un datore di lavoro a un lavoratore dipendente, comprende: retribuzioni lorde, retribuzioni in denaro, retribuzioni in natura, contributi sociali a carico dei datori di lavoro, contributi sociali effettivi a carico dei datori di lavoro, contributi sociali figurativi a carico dei datori di lavoro.

Graduatoria delle province/città metropolitane per incidenza percentuale del reddito da lavoro dipendente sul totale del reddito disponibile². Anno 2021

POS	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	INCIDENZE PERCENTUALI	POS	PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	INCIDENZE PERCENTUALI
1	Milano	90,7	55	Catanzaro	55,0
2	Roma	75,7	56	Sassari	54,8
3	Vicenza	74,2	57	Caltanissetta	54,8
4	Parma	73,4	58	Fermo	54,5
5	Reggio nell'Emilia	72,7	59	Salerno	54,5
6	Bolzano/Bozen	72,0	60	Catania	54,5
7	Verona	71,8	61	Ascoli Piceno	54,4
8	Chieti	71,5	62	La Spezia	53,1
9	Pordenone	71,0	63	Terni	52,2
10	Modena	70,6	64	Avellino	52,0
11	Bologna	69,9	65	Caserta	52,0
12	Firenze	69,6	66	Barletta-Andria-Trani	51,5
13	Trieste	69,2	67	Gorizia	51,3
14	Trento	67,4	68	Pistoia	50,7
15	Treviso	67,1	69	Varese	50,6
16	Cagliari	67,1	70	Brindisi	50,6
17	Torino	67,1	71	Campobasso	50,4
18	Genova	65,4	72	Livorno	50,0
19	Prato	64,7	73	Vibo Valentia	49,5
20	Pesaro e Urbino	64,7	74	Oristano	49,5
21	Novara	64,5	75	Lecco	49,3
22	Padova	64,2	76	Como	49,2
23	Isernia	64,0	77	Foggia	49,2
24	Bari	63,8	78	Palermo	49,1
25	Udine	63,6	79	Reggio Calabria	48,6
26	Bergamo	63,0	80	Latina	48,6
27	Cuneo	63,0	81	Massa-Carrara	48,4
28	Siena	62,5	82	Rimini	48,3
29	Forlì-Cesena	62,3	83	Lecce	47,8
30	Monza e della Brianza	61,9	84	Cremona	47,8
31	Ragusa	61,8	85	Taranto	47,8
32	Lucca	61,7	86	Cosenza	47,2
33	Teramo	61,5	87	Asti	46,6
34	Perugia	61,5	88	Frosinone	46,2
35	Pescara	61,2	89	Messina	45,6
36	Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	61,1	90	Sud Sardegna	45,5
37	Ancona	60,5	91	Rovigo	45,2
38	Siracusa	59,7	92	Savona	45,2
39	Crotone	59,5	93	Trapani	44,9
40	Matera	59,1	94	Enna	44,7
41	Alessandria	58,9	95	Lodi	44,0
42	Venezia	58,9	96	Nuoro	43,1
43	Brescia	58,7	97	Benevento	43,0
44	Vercelli	58,3	98	L'Aquila	42,7
45	Pisa	58,1	99	Agrigento	42,2
46	Biella	57,7	100	Ferrara	40,9
47	Arezzo	57,5	101	Verbano-Cusio-Ossola	38,3
48	Napoli	57,1	102	Imperia	36,9
49	Mantova	57,1	103	Sondrio	36,6
50	Macerata	56,8	104	Grosseto	35,5
51	Potenza	56,7	105	Pavia	35,0
52	Belluno	56,2	106	Viterbo	27,3
53	Ravenna	55,6	107	Rieti	23,9
54	Piacenza	55,1		ITALIA	63,1

Fonte: Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere

² Il reddito disponibile è dato dalla somma dei redditi da lavoro dipendente, redditi da capitale, proventi delle attività legate alla produzione per autoconsumo e trasferimenti sociali a cui vengono sottratti imposte e contributi sociali. Rappresenta le risorse che le famiglie hanno a disposizione per consumi e risparmio